

## Integration



*Il ruolo dei  
mass media  
nel processo  
dell' integrazione*

→ *Continua a pagina 2*

Il Ministro Aygül Özkan insieme al Presidente del Comites di Hannover Giuseppe Scigliano

Hannover- Lunedì 16 agosto alle ore 10,00 si è tenuta, presso il Marriot Hotel una tavola rotonda sull' integrazione chiamata in vita dal Ministro (sociale, famiglia, salute ed integrazione) Aygül Özkan.

L'intenzione del Ministro era quella d' avvicinare il mondo mediatico agli stranieri in modo di facilitare il processo d' integrazione di questi.

Presenti al tavolo erano redattori di Tv (ZDF, ARD, RTL, SAT 1, Etc.), di Radio (Radio 21, DSL, NDR Etc.) e di giornali ( HAZ, NP etc) nonché rappresentanti significativi di alcune organizzazioni degli stranieri che vivono in Bassa Sassonia tra cui, per gli italiani, il Presidente del Comites di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano.

### ***IN QUESTO NUMERO:***

***- DOPPIA CITTADINANZA***

***- RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE***

***- RAPPRESENTANTI DEGLI ITALIANI DI TUTTA L'EUROPA HANNO***

***DIMOSTRATO A FRANCOFORTE***

***- LA FESTA DELLE ROSE***

DALLA PRIMA PAGINA

## IL RUOLO DEI MASS MEDIA NEL PROCESSO DELL'INTEGRAZIONE

Compatta è stata la posizione del mondo mediatico qui sinteticamente riportata:

Noi non abbiamo nessun mandato per servire la causa dell'integrazione;

Noi non possiamo essere il motore ma solamente lo specchio della società in cui operiamo;

Per sopravvivere dobbiamo pensare soprattutto alle quote degli ascoltatori o dei lettori;

Noi non possiamo e non vogliamo influenzare le masse.

Un chiaro no quindi a chi pensava di poter sensibilizzare chi detiene i mezzi di comunicazione di massa.

Di tutt'altro avviso i rappresentanti delle comunità straniere presenti al tavolo e specialmente il Presidente del Comites di Hannover il quale, senza peli sulla lingua, nei suoi interventi ha fatto notare che quanto asserito da redattori e giornalisti, è solo demagogia e senza fondamento. Egli ha espresso chiaramente il concetto che proprio i media influenzano le masse e fanno politica (ha fatto riferimento all'Italia dove il fenomeno è ancora più evidente). Egli ha messo altresì in risalto l'irresponsabilità di chi, seguendo la linea a loro imposta (altro che libertà), propone alcuni servizi veramente scandalosi ed ha preso ad esempio una canzone, anti italiana, mandata in onda durante i campionati mondiali di calcio. Ha fatto notare che proprio ad Hannover due ristoratori italiani sono stati uccisi apparentemente

per futili motivi ma nella sostanza la mano assassina è stata aizzata anche da servizi di basso rango fornito dai media che al posto di mettere in risalto la positività di vedere una nazionale tedesca multi-etnica, si sentiva solo autorizzata a fomentare il senso nazionalistico dei tedeschi. Egli ha contestato in questa occasione anche il settimanale lo "Spiegel" che tempo addietro ha voluto addirittura dedicare una copertina vergognosa all'Italia: Un piatto di spaghetti ed una pistola accanto. Ha ricordato ai presenti che quasi il 40% dei residenti in Bassa Sassonia, ha origini con un passato migratorio e quindi ha ribadito il concetto che: "chi non vuole tenere in considerazione questa utenza è orbo e corre il rischio del collasso economico". Ha continuato dicendo che: "già adesso quasi tutti hanno una parabola e guardano i programmi trasmessi dai paesi d'origine, i più giovani navigano in internet ed hanno un loro mondo Online; in Internet ognuno può leggere i giornali che vuole in tutte le lingue ed è aggiornato in tempo reale". Il Presidente del Comites ha esortato al buon senso chi è preposto a stabilire la linea di chi scrive e nello stesso tempo ha auspicato che, chi ha il potere politico si adoperi affinché nei posti nevralgici dei media (almeno quelli in cui lo Stato potrebbe intervenire) possano essere equamente presenti anche cittadini con passato migratorio. In chiusura egli ha rilevato che il canone per la TV è pagato anche dagli stranieri.

Sono seguiti tantissimi interventi ed alla fine di questi, il Ministro ha chiesto apertamente ai presenti se sentivano la necessità di creare dei tavoli di lavoro. Il mondo mediatico ha rifiutato l'offerta mostrando così scarso interesse nel prendere in considerazione che la Germania di oggi è multi-etnica e che le esigenze dei cittadini sono cambiate. In questo modo hanno mostrato quindi di non essere lo specchio della società, così come hanno affermato di essere all'inizio della riunione, ma solo uno strumento antiquato che non segue il passo dei tempi.

### Impressum

**Sede d. Redazione/  
Redaktionsanschrift:**

Comites informa  
Seilerstr. 13 - 30171- Hannover  
Tel. 0511-329296  
Fax: 0511-328591  
informa@comites-hannover.de

**Editore/Herausgeber:**

Com.It.Es. Hannover  
V.i.S.d.P.: Dott. Giuseppe Scigliano

**Redazione/Redaktion:**

Dott. Giuseppe Scigliano,  
Dott.ssa Assunta Verrone,  
Avv. Elena Sanfilippo,  
Lucia Bucchieri,  
Claudio Provenzano,  
Dr. Gigliola Biasi Richter,  
Dott.ssa Daniela Dandrea  
Ulrike Ruwe-Scigliano

**Collaboratori di questo numero:**

Dott. Tommaso Conte  
Dott.ssa Chiara Santucci

Lina Marx  
Luigi Gallinaro

**Grafik & Layout:**

Claudio Provenzano  
Magda Provenzano

## DOPPIA CITTADINANZA

**Perché  
non  
utilizziamo  
questa  
possibilità?**



A settembre parte l'iniziativa del Comites di Hannover che mira a sensibilizzare i nostri connazionali a prendere la doppia cittadinanza.

Il Presidente G. Scigliano ha già avviato un dialogo con il Borgomastro della città di Hannover Stephan Weil (SPD) che ha reagito con molto entusiasmo all'iniziativa che sta per partire.

Tantissimo entusiasmo anche da parte di Ingrid Lange (Verdi) Sindaco di Hannover.

Scigliano, con la maggior parte dei membri del Comites di Hannover cercheranno di coinvolgere circa una trentina di persone residenti in loco affinché preparino insieme un corso per poter ottenere la cittadinanza tedesca. È chiaro che questo è solo l'inizio perché

chi parteciperà a tale corso sarà un moltiplicatore che cercherà a sua volta di coinvolgere altri connazionali.

Chi ha interesse può prendere contatto con il Comites di Hannover che darà notizie più dettagliate ogni venerdì a partire dalle ore 18,00.

## Appello del Presidente del Comites di Hannover ai giovani italiani (maschi) dai 15 ai 21 anni, residenti in Bassa Sassonia

La Regione Bassa Sassonia ha affidato all' università di Hannover e a quella di Oldenburg una ricerca quantitativa sulle condizioni di vita dei giovani (maschi) dai 15 ai 21 anni con passato migratorio . Uno dei gruppi etnici presi in considerazione è quello italiano per cui servono circa 85 ragazzi

disposti a farsi intervistare.

Alla fine i risultati verranno presentati in un libro e verrà prodotto un filmato che sarà distribuito nel prossimo anno.

Chiaramente è molto importante per noi italiani essere inclusi in questo studio e faccio appello a tutti gli interessati a prendere contatto con il sottoscritto.

Si fa presente che per le ragazze lo studio è stato già realizzato in passato

### **Contatti:**

Posta elettronica - sciglianopeppe@aol.com  
Cellulare 0171 7457072

## SCIGLIANO (INTERCOMITES GERMANIA) ALLA RIUNIONE SUL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE CONVOCATA DA BÖHMER E QUENNET-THIELEN

BERLINO\ aise\ - Mercoledì scorso, 24 marzo, nella sede del Governo tedesco a Berlino si è tenuta una riunione convocata dal Ministro Maria Böhmer (integrazione) e dal Segretario di Stato Cornelia Quennet-Thielen (Pubblica Istruzione) che ha avuto per oggetto il "Riconoscimento delle qualifiche conseguite fuori dalla Germania". All'incontro hanno preso parte 33 partecipanti tra cui Giuseppe Scigliano che ha rappresentato l'Intercomites tedesco. Obiettivo dell'iniziativa sarebbe quello di preparare una bozza di legge per il mese di luglio che dovrebbe essere approvata dal Parlamento entro la fine dell'anno.

Attualmente, in Germania ci sono circa 10,5 milioni di persone che hanno un passato migratorio di cui 2,9 milioni che hanno conseguito una qualifica all'estero. Di questi circa 800.000 sono accademici. Il costo dei riconoscimenti (diversi milioni di euro) cadrebbe sulle Regioni.

Per il riconoscimento delle qualifiche, ha osservato Scigliano, "dovrebbero tenersi in considerazione non solo gli studi, ma anche le conoscenze specifiche. Spesso proprio per questo non si arriva al risultato sperato, perché mancano le premesse: studi differenziati e, soprattutto, le leggi qui rispettano il diritto del lavoro tedesco. Quando ci sono queste premesse si ottiene l'equipollenza, altrimenti si ottiene un riconoscimento parziale. Non si discute nemmeno di dubitare sul sistema duale che esiste in Germania, anzi funziona e viene elogiato in tutto il mondo".



Quanto alla istituzione che dovrebbe provvedere al riconoscimento, il presidente del Comites di Hannover ha argomentato: "certamente fino ad oggi le Regioni adottano criteri differenti. Quindi bisogna non solo legiferare ma anche creare un management per il riconoscimento. Informazioni quindi non solo per chi regola e decide il riconoscimento ma anche per chi accetta tale decisione".

Il rappresentante dell'Intercomites ha chiesto se la nuova legge terrà ancora in considerazione gli accordi vigenti in materia. "In Germania – ha ricordato – il riconoscimento delle qualifiche può avvenire in base alla direttiva Cee 2005/36/CE, al patto di Lisbona ed in base agli accordi bilaterali che la Germania ha con altri Stati". Scigliano, quindi, ha messo in evidenza che "il 17 dicembre 2009 la Germania è stata condannata dal tribunale europeo per omessa adozione della direttiva sopracitata. Essendo la Germania uno Stato basato sul federalismo, tale materia è di competenza delle Regioni. Ciò non toglie che il Governo si debba adoperare affinché vengano fatte rispettare le regole europee".

Un altro punto molto delicato su cui ha puntato il dito Scigliano è stato il riconoscimento dei titoli accademici. "Per chi ha studiato fuori dalla Germania viene riportato il nome della città in cui è stata conseguita la laurea. In questo caso potrebbe essere discriminante specialmente per i medici che sul bigliettino da visita o sul cartello fuori dallo studio medico devono rispettare tale regola. Es. Dott. Med. Mario Rossi università di Napoli (Italia) oppure Dott. Med. Mustafà.....università di Istanbul (Turchia) oppure semplicemente se tedesca: Dott. Med. Maria Mayer. Oggi mancano alle Regioni regole e procedimenti comuni che vanno cercati e realizzati. Esse giocheranno però anche in futuro un grosso ruolo che presuppone principalmente accoglienza. Regole uguali, quindi, che però verranno realizzate in loco. Il procedimento attuale prevede tempi lunghi (per esempio nella Baviera ci vogliono circa tre anni), in futuro il tutto dovrà essere risolto in sei mesi. Con le nuove regole molti auspicano che ci dovrebbe essere un nuovo impulso per migliorare addirittura la direttiva CEE in materia". (aise)



## Figli D'Italia



Ottima è stata l'esperienza fatta dalla squadra, nel campionato di terza categoria durante il 2010. Sono arrivati quinti in classifica ed hanno motivato tantissimo pubblico italiano.

Quest'anno si sono rafforzati e con molta probabilità daranno a tutti noi tantissime soddisfazioni.

Si ricorda che la società sportiva

è nata da un progetto che il Comitato di Hannover ha realizzato insieme alla città di Hannover.

Dalla redazione un carissimo: "Auguri Ragazzi"

## Riunione del Consiglio per l'integrazione del Comune di Hannover

Martedì 22 giugno alle ore 18,00 si è tenuta una riunione del Consiglio per l'integrazione convocata dal Borgomastro della città S. Weil.

A questo organismo fanno parte oltre al Borgomastro che lo presiede, anche politici ed amministratori comunali, sindacalisti, esponenti di partito, imprenditori ed esponenti di organizzazioni di stranieri tra cui il Presidente del comites locale Dott. Giuseppe Scigliano che ha partecipato alla riunione.

La riunione è stata aperta dal Borgomastro che ha dato i saluti. Sono seguiti vari interventi e sono stati trattati diversi temi tra cui:

- il riconoscimento delle qualifiche e dei titoli di studio conseguiti fuori dalla Germania dando alcuni dati importanti che riguardano i provvedimenti

che Governo tedesco in materia approverà entro la fine di questo anno ( il tema è stato presentato da Heinz Orlob Dirigente della Camera di Commercio di Hannover;

- economia, qualifiche e posti di apprendistato con un'ottima presentazione di proposte molto interessanti ad opera di Sebastian Wertmüllere Sindacato DGB Bassa Sassonia

- "la festa delle culture" avvenuta a maggio davanti al Municipio dove hanno partecipato circa 48.000 persone. Ci sono state tantissime attrazioni tra cui 30 stand di cucina internazionale, 20 stand di informazioni di altrettante organizzazioni presenti in città, circo per bambini, addirittura una carovana che ha fatto visitare il centro, balli cantanti, concerti ed addirittura gli



uffici del comune hanno aperto le porte per dare spazio ai visitatori (il giorno delle porte aperte). Certamente una manifestazione da rifare a cui anche il comites di Hannover parteciperà;

- In chiusura è stata presentata dal Dr. Behrendt una relazione sui controlli dei risultati fino ad oggi ottenuti e previsti nel piano locale dell'integrazione che il Comune ha approvato a giugno del 2008.

La seduta è terminata verso le ore 21,00



Membro del Comitato di Presidenza  
Tommaso Conte

## A Roma piove sul bagnato

Care lettrici, Carri lettori

Il 13 e 14 luglio c'è stato l'ultimo Comitato di Presidenza del CGIE prima della pausa estiva. Per la prima volta il Sottosegretario ci ha detto che le risorse finanziarie affidate al Ministero degli Esteri sono molto scarse, che per l'anno prossimo ci sarà un ulteriore taglio del 10 %, e che gestire questa realtà è estremamente difficile.

Per l'anno in corso non ci sarà alcun recupero sui vari Capitoli di bilancio, che riguardano noi che viviamo all'estero; con ordine cerchiamo di analizzarli:

il 3103 "Contributi ai Comites" ha avuto un taglio del 6,4%;  
il 3106 "Contributo riunioni Presidenti Comites" ha avuto un taglio del 6,7%;  
il 3105 "Contributi ad Enti di Assistenza" ha avuto un taglio del

29,1%;  
il 3121 "Attività di Assistenza a connazionali indigenti" ha avuto un taglio del 27,3%;  
il 3122 "Spese per attività informative e culturali" ha avuto un taglio dello 0,9%;  
il 3131 "Spese di funzionamento CGIE" ha avuto un taglio del 14,7%.

La situazione del Cap. 3153 "Contributi Enti Gestori per Assistenza scolastica", è particolarmente grave perché, come Voi sapete, i tagli sono orizzontali, ed in quanto tali non toccano gli "stipendi", bensì vanno ad incidere integralmente sulle spese, in modo particolare sulle spese cosiddette di trasferimento, e tutto questo grazie ad un giudizio di carattere prettamente ragionieristico e non di merito o qualità.

Per quanto riguarda la rete con-

solare, come già sapete, a Norimberga e Saarbrücken rimarranno degli Uffici Consolari; Mannheim, secondo il Sottosegretario, chiude il 30 settembre; mentre Amburgo dovrebbe diventare entro il primo trimestre del 2011 Ufficio Consolare.

Per la nuova legge Comites e CGIE il Sen. Mantica ha detto che a tale proposito ci sono molte opinioni, tutte legittime, ma che comunque il metodo di voto dovrà cambiare, che c'è un testo sostanzialmente condiviso, escluso un paio di posizioni. Il sottosegretario ritiene che entro dicembre 2011 si possa votare.

Per qualsiasi informazione ritenetemi a vostra disposizione ed invio a ciascuno di Voi cordiali saluti.

## Deputati PD Estero: "I nostri emendamenti alla Manovra finanziaria"

"Abbiamo presentato i nostri emendamenti alla manovra economica appena approdata alla Camera dopo, il voto di fiducia al Senato. Si tratta, come a tutti noto, della più radicale operazione di riduzione della spesa pubblica negli ultimi decenni, di cui non

discutiamo l'esigenza, ma la scelta dei tagli lineari e indifferenziati, la mancanza di selettività e l'iniquità dei carichi sociali.

I punti sui quali abbiamo richiesto di non operare tagli sono quelli di maggiore sensibilità per le nostre comunità: l'assistenza diretta, gli interventi per la scuola e la cultura,

i fondi per l'informazione, le detrazioni per carichi di famiglia, la sanatoria degli indebiti pensionistici per i residenti all'estero, l'esclusione dall'espropriazione forzata per il recupero degli indebiti pensionistici, l'esenzione dall'innalzamento dell'età pensionabile, la rete diplomatico-consolare, l'accelerazione del consolato digitale. Sappiamo che nella ferrea blindatura della manovra che il Governo sta

facendo sarà difficile aprire varchi e piegare la resistenza a discutere di cose come queste. Eppure proprio queste cose, prima ancora di essere provvedimenti che toccano gli interessi degli italiani all'estero, sono punti di sostegno utili per la proiezione dell'Italia nel mondo, quanto mai necessaria di fronte alle difficoltà che investono l'economia del nostro Paese.

Sappiamo anche, però, che gli elettori all'estero ci hanno dato mandato di essere per loro un soggetto attivo di tutela e di proposta e che quindi è nostro preciso dovere offrire sempre e fino in fondo le occasioni per riflettere e fare meglio prima di tutto sulle politiche

migratorie.

Semmai siamo rammaricati che nella maggior parte dei casi queste battaglie in Parlamento le dobbiamo fare da soli perché quasi sempre gli eletti della Circostrizione Estero collocati nella maggioranza si allineano a logiche di schieramento e di appartenenza partitica.

C'è un'altra ragione, poi, che ci induce a tenere costantemente aperti questi discorsi, al di là del poco ascolto che ricevono dal Governo. I rappresentanti degli italiani all'estero, eletti nei COMITES e nel CGIE, hanno da tempo lanciato una campagna di resistenza che di recente si è concretizzata nelle manifestazioni popolari di Fran-

coforte, Buenos Aires e Vancouver. Ebbene, anche in una situazione di grave difficoltà come questa, ci è sembrato giusto riprendere le loro proposte e farle vivere a livello parlamentare per dire che siamo stati con loro e lo saremo fino in fondo. Siamo con loro non per spirito di propaganda, di cui non c'è veramente bisogno in questo momento, ma per condivisione dei problemi e per solidarietà con le nostre comunità alle quali continuiamo ad appartenere”.

Gino Bucchino, Gianni Farina, Marco Fedi, Laura Garavini, Franco Narducci, Fabio Porta

Roma, 21 luglio 2010

**Ufficio stampa del Senatore Claudio Micheloni  
Senato della Repubblica - Palazzo Madama - 00186 Roma**

## Comunicato stampa

Il reggente del Consolato di Stoccarda esprime parere negativo nei confronti di Enti che hanno i requisiti per accedere ai finanziamenti del MAE e parere positivo per uno che tali requisiti sembra non li abbia

Il Senatore Claudio Micheloni ha presentato un'interrogazione al Ministro degli Affari Esteri in merito all'assegnazione dei fondi per i corsi di lingua e cultura italiana da parte del Consolato generale di Stoccarda.

Dopo aver ricordato l'importanza di questo Consolato, che per dimensioni e livello di rappresentanza è il terzo nel mondo, Micheloni ha voluto anche sottolineare “l'intensa collaborazione fra Comites, enti ed associazioni rappresentative della comunità italiana ed il Consolato generale di Stoccarda, (sembra che oggi tale collaborazione tra il Consolato e i rappresentanti della collettività italiana non sia più della stessa qualità) grazie alla quale sono stati garantiti importanti servizi a favore della comunità italiana”. Tra questi, particolare rilevanza va riservata ai corsi di lingua e cultu-

ra italiana, frequentati da numerosi concittadini da oltre 40 anni, e i corsi di sostegno. Tali corsi, ha precisato il Senatore, sono stati fino ad oggi egregiamente portati avanti da enti quali l'ENAIP (ente nazionale istruzione professionale), Progetto Scuola e lo IAL-Cisl. L'opera meritoria di tali enti, ampiamente riconosciuta dalla comunità, è stata possibile grazie ai finanziamenti



del Ministero degli Affari Esteri al quale vengono richiesti attraverso la presentazione di un'apposita domanda. Indispensabile, al fine di ottenere tali finanziamenti, il parere del Consolato, in questo caso, del Consolato Generale di Stoccarda. Micheloni si è quindi soffermato sull'oggetto principale dell'interrogazione, ovvero sapere per quale ragione, “l'attuale reggente del Consolato generale di Stoccarda, senza fornire adeguate

motivazioni nel merito, ha recentemente espresso parere negativo sull'attività svolta dall'Enaip, da Progetto scuola e dallo Ial-Cisl e negato, di conseguenza, l'accesso di tali enti ai finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri”. Al contrario, il reggente ha espresso parere positivo nei confronti dell'ente "Lernerfolg" e dell'associazione culturale italo-tedesca DIG. In realtà, fa notare Micheloni, da diverse notizie, risulta che l'Ente Lernerfolg, non abbia i requisiti richiesti dalla legge per presentare domande di finanziamento al Ministero degli Affari Esteri.

In conclusione, Micheloni chiede al Governo l'opportuna valutazione in merito ai punti evidenziati dall'interrogazione e, soprattutto, di illustrare le motivazioni avanzate dal reggente del Consolato di Stoccarda sui pareri negativi espressi sull'operato dell' ENAIP, di Progetto Scuola e dello Ial-Cisl.

Roma, 27 luglio 2010

## I problemi degli italiani nel mondo e il lavoro dei Patronati

di Gianfranco Segoloni



Presidente e Coordinatore dell'Associazione ITAL-UIL Germania e.V.

*In Italia è in atto il tentativo di sopprimere finanziamenti e riconoscimenti ai Patronati che operano all'estero. Mentre in Germania, proprio in questi giorni, le sedi dei Patronati sono prese d'assalto con richieste d'aiuto che non hanno nulla a che fare con le pratiche per la pensione.*

Ci saremmo anche stufati non di lavorare, ma di dovere continuamente sentire e leggere da una certa stampa italiana che i Patronati sono inutili e che non servono a nessuno. Un giudizio generico, esteso anche ai COMITES, al CGIE ed ai Consolati, nonostante svolgano altri compiti definiti per legge.

Con sempre più frequenza, l'illustre Sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica non perde l'occasione per affermare che la struttura consolare (fra l'altro in fase di riduzione), non ha alcun bisogno di collaborazione con gli uffici di Patronato all'estero: evidentemente il Sottosegretario non ha mai messo piede in un Consolato. Senza l'attività di informazione e sostegno dei Patronati, le strutture consolari sarebbero travolte!

A sostegno della mia affermazione, vorrei elencare un paio di "problemmucci" burocratici che stanno creando disagi particolarmente gravi ai pensionati italiani residenti in Germania.

L'INPS, attraverso il Tesoriere ICBPI di Roma sta inviando ai pensionati che non hanno certificato l'esistenza in vita, una comunicazione con la quale li invita a riscuotere la mensilità di luglio presso gli sportelli della banca Western Union.

Conseguenze: in questi giorni le nostre sedi di Patronato sono tempestate di telefonate e dalla presenza di connazionali che vengono in ufficio per chiedere dove si trovino filiali della Western Union. I nostri operatori devono, caso per caso, telefonare all'Istituto Centrale delle ICBPI per richiedere, non solo quali siano le banche corrispon-

denti tedesche più vicine all'indirizzo di residenza del pensionato, ma anche per farsi dare il numero d'identificazione personale del beneficiario, senza il quale non è possibile riscuotere l'importo relativo al mese di luglio.

Per evitare in futuro tale situazione, il pensionato deve trasmettere sia un certificato di esistenza in vita sia le coordinate bancarie personali. Nel caso in cui il connazionale risieda lontano da una struttura consolare deve recarsi presso un comune tedesco e richiedere un certificato di esistenza in vita. Una volta in possesso di questa attestazione, che nel caso venga rilasciata in lingua tedesca deve essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana, i pensionati devono spedire la documentazione (meglio per raccomandata) all'Istituto Centrale delle ICBPI.

Posso confermare che le strutture consolari, pur facendo del loro meglio, inviano la quasi totalità degli interessati ai nostri uffici.

Ironia della sorte, tale attività non comporta alcun riconoscimento quale pratica ai sensi delle tabelle ministeriali applicative dell'ultimo decreto sui Patronati. Un secondo esempio deriva dall'applicazione di una direttiva della Comunità Europea e riguarda l'assistenza malattia per chi si rechi temporaneamente in Italia.

A partire dal 30 aprile una circolare delle casse mutue tedesche invita i connazionali che si rechino in Italia e abbiano necessità di assistenza medica, non potendo più far valere il tesserino in plastica che veniva rilasciato in Germania, a rivolgersi alle competenti autorità sanitarie

italiane che dovrebbero a loro volta rilasciare il tesserino di assistenza europea (EHIC).

La difficoltà è che le A.S.L. italiane non sono in grado di rilasciare tale documento bensì consegnano provvisoriamente un documento sostitutivo e, in caso di necessità di trattamento ed eventuali spese sanitarie, apposita certificazione da esibire al rientro in Germania.

Naturalmente anche tutta questa attività d'informazione, che si è potuta raggiungere solo da fonti tedesche, da parte italiana non ha avuto alcuna diffusione sistematica fino alla data odierna.

Quanto sopra, naturalmente, è al di fuori dell'attività riconoscibile ai Patronati.

L'obiezione da parte mia è che se dovessimo registrare tutti i colloqui e le telefonate in aggiunta al lavoro normale, dovremmo rinunciare all'attività istituzionale che ci consente il finanziamento e per la quale non avremmo più tempo.

La competenza e la pazienza degli operatori è quasi illimitata, mentre da parte del Ministero Del Lavoro si è ridotto fortemente il numero di pratiche riconoscibili ai fini statistici. Una scelta perfettamente in linea con il clima di disinteresse nei confronti delle comunità italiane all'estero e delle reti di solidarietà che cercano in ogni maniera di contribuire a ridurre i disagi e le situazioni di difficoltà.





SINDACATO DEGLI IMPIEGATI CONTRATTUALIZZATI ITALIANI E STRANIERI  
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ROMA - PIAZZALE DELLA FARNESINA 1 - Tel. +39 06 3691 3299 - Fax +39 06 3691 3319 - unsaesteri@esteri.it

www.unsaesteri.com

## Colpo di scena: i Consolati Generali d'Italia a Saarbrücken e Norimberga SONO FUORI PERICOLO DI CHIUSURA !

*Svolta positiva per due Consolati che appena poche settimane fa rischiavano la chiusura. Queste le notizie che ci giungono in via ufficiosa e che vedono l'Ambasciatore d'Italia in Germania, Michele Valensise, come protagonista di quest'ultimo positivo colpo di scena.*

Dopo un anno di battaglie insieme a tutte le parti sociali, ai parlamentari eletti all'estero e mediante l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sia all'estero che in Italia, oggi, grazie alle capacità diplomatiche e alla sensibilità del nostro Ambasciatore in Germania, le autorità tedesche hanno riconosciuto le eccezioni sollevate da parte italiana in materia di Agenzie consolari e sono convenute ad una soluzione praticabile di declassamento per le Rappresentanze a Saarbrücken e Norimberga.

La Confisal-Unsa Coordinamento Esteri è estremamente soddisfatta di questo risultato e ringrazia vivamente l'Ambasciatore Valensise anche a nome dei propri iscritti. Queste notizie, che speriamo vengano presto ufficializzate dalla nostra Amministrazione, fanno sperare anche per le altre due sedi ancora a rischio di chiusura in Germania, cioè per Amburgo e Mannheim.

Risparmiare significa anche investire in possibilità di sviluppo economico, commerciale e culturale! Non sprechiamo la preziosa rete di contatti che ogni singola realtà esistente attorno alle nostre Rappresentanze ha saputo tessere negli anni e non dimentichiamo

il debito rispetto verso una numerosa collettività italiana i cui interessi vanno salvaguardati.

A Mannheim, importante centro commerciale e culturale della Regione metropolitana del Rhein-Neckar e seconda città della Regione del Baden-Württemberg, sono iscritti ufficialmente più di 20.000 italiani all'AIRE, mentre il Consolato Generale di Amburgo può vantare di essere stato il primo Consolato Generale accreditato in Germania nel lontano 1861. Inutile ricordare che la seconda città più grande della Germania dopo Berlino e, insieme a Francoforte sul Meno e Monaco di Baviera la più importante dal punto di vista di scambi commerciali, possiede un enorme potenziale economico. L'antica città anseatica è, infatti, la seconda più grande città portuale dell'Unione Europea, strategicamente importante come snodo verso il Nord e l'Europa dell'Est. Ampliare l'Ufficio commerciale presso il Consolato Generale d'Italia ad Amburgo significa garantire una possibilità di crescita per l'economia italiana attraverso la mediazione di scambi commerciali. Non sprechiamo, dunque, questa opportunità!!!

Il nostro appello al Ministro degli Esteri Frattini e al Sottosegretario degli Esteri con delega per gli italiani nel mondo, Sen. Alfredo Mantica, è quello di riprendere le trattative con le autorità tedesche per trovare una soluzione equa anche per le due sedi in questione.

Questa O.S. auspica, infine, che si possa giungere ad una analoga soluzione anche per la sede di Liegi (Belgio) e si appella in tal senso all'Amministrazione, affinché riveda la sua posizione nei confronti di questo Consolato Generale, tanto importante sia per il numero di connazionali residenti (ca. 75.000, con punte del 50% rispetto alla popolazione locale!) sia per la sua posizione strategica – da un punto di vista politico, economico e culturale - all'interno della Vallonia.

La Confisal-Unsa Coordinamento Esteri vigilerà attentamente sui processi in atto e ringrazia tutte le parti che continuano a lottare con passione e dedizione per il mantenimento di tutte le sedi a rischio di chiusura.

Roma, 21.06.2010

CONFESAL UNSA Coordinamento Nazionale Esteri

## Dai principali funzionari della Farnesina lettera-appello alle massime cariche dello Stato

Quali funzionari della Carriera diplomatica cui sono attribuite le più rilevanti responsabilità, a Roma e nelle maggiori Sedi all'estero, esprimiamo la nostra profonda preoccupazione per le conseguenze sul Ministero degli Affari Esteri di alcuni dei provvedimenti previsti nella manovra finanziaria all'esame del Parlamento.

Se approvati senza adattamenti, detti provvedimenti produrrebbero pesanti ricadute sulla capacità delle Istituzioni di tutelare gli interessi nazionali all'estero e di promuovere le priorità della politica estera italiana. Siamo convinti che tali conseguenze contraddicano la ratio stessa della manovra e possano essere modificate senza sacrificarne gli obiettivi primari. Riteniamo in questo di interpretare i sentimenti e le apprensioni di tutti i diplomatici italiani.

La manovra non è imposta da cause endogene, bensì dalla grave crisi economico-finanziaria internazionale. E' sul terreno internazionale che vanno dunque affrontate le cause della crisi e, quindi, con un rafforzato impegno di politica estera. Stante l'elevato grado di interdipendenza dall'estero, la crisi comporta un duplice rischio per l'Italia: il riallineamento a nostro sfavore del peso politico dei maggiori Paesi, europei e non; l'acuirsi della competizione globale per mercati, investimenti, tecnologie avanzate e approvvigionamenti. Sotto tutti questi profili, il Ministero degli Esteri e la rete diplomatico-consolare possono fornire un contributo rilevante per far uscire con successo l'Italia da questa difficile congiuntura. Ciò non può avvenire, tuttavia, senza risorse più adeguate di quelle, oramai al livello di guardia, delle quali disponiamo al Ministero. Riconosci-

amo naturalmente la sopravvenuta esigenza di severo contenimento della spesa pubblica. Nell'adozione di misure concernenti il trattamento del personale al servizio dello Stato non si dovrebbe peraltro prescindere per quanto riguarda la Carriera diplomatica da quei requisiti di specialità derivanti dalla natura peculiare di funzioni rappresentative dello Stato all'estero. Ciò comporta la necessità di valutare con particolare attenzione l'impatto di disposizioni che riducono ulteriormente gli stanziamenti del Ministero, nonché di quelle relative al blocco del reclutamento, o al congelamento di legittime forme di incentivazione del merito negli scorrimenti di carriera o, ancora, all'anticipazione dei termini di pensione senza un adeguato periodo transitorio atto ad evitare ripercussioni negative sul piano internazionale.

L'elevata professionalità della Carriera diplomatica e delle altre Carriere del ministero degli Esteri, acquisita e maturata attraverso l'alternanza del servizio diversificato a Roma con l'esperienza unica di oltre 300 uffici all'estero, non è fungibile. Ne siamo orgogliosi. La risultante è un impegno lavorativo determinato non dall'orario o dal calendario, ma dalla sensibilità e rispondenza agli interessi politici, economici, imprenditoriali e di sicurezza dell'Italia. In questo passaggio critico della vita nazionale, prova ne sia la portata della manovra finanziaria, è imperativo che non vengano meno il rapporto fiduciario ed il clima di serenità essenziali al servizio pubblico, in particolare quando prestato all'estero, in condizioni ambientali di tensione, disagio e, sempre più frequentemente, di rischio.

E' in questo spirito che abbiamo in-

teso sottolineare la necessità di non indebolire la funzionalità ed operatività del Ministero degli Affari Esteri, compromettendone la capacità di sostenere e difendere gli interessi nazionali in un momento in cui ve ne è più che mai bisogno. Pur nel rispetto dei vincoli generali stabiliti dalla manovra finanziaria e degli obiettivi di economia di spesa, riteniamo quindi che vi possano essere le condizioni per tenere conto delle giustificate preoccupazioni da noi espresse. In definitiva, e soprattutto, non possiamo assistere in silenzio alla progressiva paralisi funzionale di un Ministero e di una Carriera la cui specialità è da sempre consistita nel leale ed efficiente servizio dello Stato e delle Istituzioni.

Con i sensi della nostra alta stima e considerazione.

Seguono le firme:

Giampiero Massolo, Segretario Generale; Rocco Antonio Cangelosi, Consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica; Vittorio Claudio Surdo, Ambasciatore a Mosca; Mario Salvatore Bova, Direttore Generale per i Paesi dell'Europa; Giovanni Caracciolo di Vietri, Ambasciatore a Parigi; Riccardo Sessa, Ambasciatore a Pechino; Carlo Marsili, già Ambasciatore ad Ankara; Ferdinando Nelli Feroci, Rappresentante Permanente presso l'U.E.; Antonio Armellini, Rappresentante Permanente presso l'O.C.S.E.; Roberto Toscano, Ambasciatore a New Delhi; Giulio Maria Terzi di Sant'Agata, Ambasciatore a Washington; Maurizio Melani, Ambasciatore a Baghdad; Michele Cosentino, Ispettore Generale del Ministero e degli Uffici all'estero; Laura Mirachian, Rappresentante Permanente presso le

OO.II. a Ginevra; Stefano Stefanini, Rappresentante Permanente presso la N.A.T.O.; Leonardo Visconti di Modrone, Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica; Alain Giorgio Maria Economides, Ambasciatore a Londra; Cesare Maria Ragalini, Rappresentante Permanente presso l'O.N.U. a New York; Claudio Bisogniero, Segretario Generale Delegato della N.A.T.O.; Claudio Pacifico, Ambasciatore al Cairo; Giovan Battista Verderame, Direttore Generale per i Paesi delle Americhe; Vincenzo Petrone, Ambasciatore a Tokyo; Attilio Massimo Iannucci, Direttore Generale per i Paesi dell' Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l' Antartide; Michele Valensise, Ambasciatore a Berlino; Antonio Zanardi Landi, Ambasciatore presso la Santa Sede; Carlo Maria Oliva, Vice Segretario Generale Vicario; Pasquale Terracciano, Capo di Gabinetto dell'On. Ministro; Giacomo Sanfelice di Monteforte, Direttore Generale per le Risorse Umane e l'Organizzazione; Giuseppe Deodato, Ambasciatore a Berna; Giandomenico Magliano, Direttore Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale; Sandro De Bernardin, Vice Segretario Generale - Direttore Politico; Stefano Ronca, Direttore Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale e i Diritti Umani; Francesco Maria Greco, Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale; Carla Zuppetti, Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie; Giuseppe Morabito, Direttore Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana; Efisio Luigi Marras, Reggente la Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente; Elisabetta Belloni, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo; Maurizio Massari, Capo del Servizio Stampa e Informazione; Raffaele Trombetta, Reggente la Direzione Generale per l'Integrazione Europea.

## Sabato 29 maggio i rappresentanti degli italiani di tutta l'Europa hanno dimostrato a Francoforte

Contro la distruzione della Rete Consolare

Contro i tagli delle risorse per l'intervento scolastico-culturale  
Contro l'azzeramento dei capitoli di spesa per l'assistenza diretta ed indiretta

Contro la forte riduzione dei finanziamenti della stampa italia-

La manifestazione ha voluto mettere in evidenza la contrarietà alla politica del Governo italiano rivolta agli italiani all'estero.

Come già noto, i tagli per l'estero sono stati drastici e sproporzionati in alcuni casi alcuni enti hanno ricevuto addirittura una riduzione del 56%.. I tagli hanno



na all'estero

Contro la discriminatoria decisione del Governo nell'esonazione dell'ICI

Contro il decreto che rinvia le elezioni dei Comites e del CGIE di tre anni complessivi

Il raduno è iniziato alle ore 16,30 alla Opernplatz ed il corteo si è diretto verso il Consolato Generale d'Italia (Kettenhof Weg 1).

colpito tutto. Nelle sola Germania vengono toccati 4 consolati: Amburgo, Mannheim, Saarbrücken e Norimberga, creando serie difficoltà ai cittadini.

ALLA PROTESTA HANNO PARTECIPATO ALCUNE CENTINAIA DI ITALIANI ED È STATA ORGANIZZATA DAI COMITES E DAL CGIE.

## DOCUMENTO CGIE EUROPA, AFRICA DEL NORD E INTERCOMITES EUROPA FRANCOFORTE, 29 MAGGIO 2010



La Commissione continentale del CGIE Europa e Africa del Nord e le rappresentanze dei Comites e delle Associazioni venute dalla Germania, dal Belgio, dalla Svizzera, dalla Francia dal Lussemburgo, dall'Olanda, dal Regno Unito, dai Paesi Scandinavi, dalla Grecia e dall'Algeria riunitasi in assemblea pubblica a Francoforte il 29. maggio 2010 fanno proprio quanto contenuto nell'appello dell'assemblea generale del CGIE. Lo straordinario incontro ha permesso di rafforzare il legame delle varie rappresentanze di tutta l'Europa e Africa del nord. È stato convenuto che la questione italiana all'estero non può essere più considerata una questione residuale e di retroguardia, al contrario le comunità oggi rappresentano, sul piano economico e culturale, una realtà importante tanto per i Paesi in cui vivono quanto per l'Italia.

Lo smantellamento delle politiche e degli interventi verso le questioni essenziali quali ad esempio la lingua e la cultura italiana, l'informazione, l'assistenza agli anziani, i servizi consolari e l'attenzione alle giovani generazi-

oni, unitamente alla negazione dei diritti quale la sospensione e il rinvio del rinnovo degli organismi di rappresentanza (COMITES e CGIE) mettono la comunità italiana residente all'estero in una situazione di emergenza.

Non considera giustificato il rinvio delle elezioni dei Comites con l'alibi della riforma degli organismi di rappresentanza. L'Assemblea non considera questa riforma la priorità delle priorità, anzi ritiene valida e pertinente la legge attuale, al contrario è prioritario un rafforzamento delle competenze dei due organismi. L'Assemblea dà mandato ai COMITES ed al CGIE di riaprire il dialogo ed il confronto con il Parlamento ed il Governo. Per questa prospettiva si devono manifestare le condizioni affinché questo dialogo e confronto siano veri e le ragioni degli uni e degli altri vengano tenute nella giusta considerazione. Questo impegno deve determinare le condizioni per la rapida approvazione della legge in modo tale da consentire di rinnovare gli organismi di rappresentanza entro giugno 2011.

L'Assemblea ha elaborato un programma di lavoro che i COMITES ed il CGIE congiuntamente dovranno consegnare alla rappresentanza parlamentare del collegio estero. I punti principali scaturiti dall'assemblea riguardano la lingua e la cultura italiana, i servizi della rete consolare e soprattutto l'attenzione alle giovani generazioni. Nessuno può permettersi di sottovalutare il contributo economico e culturale che le comunità italiane nel mondo danno ancora oggi allo sviluppo dell'Italia.

A tal riguardo l'Assemblea rivendica la preparazione per dicembre 2011 della seconda Conferenza mondiale dei giovani, che darà continuità ai risultati della conferenza precedente, mettendo al centro la valorizzazione delle conoscenze dei giovani cresciuti in emigrazione e di quelli che ancora oggi lasciano l'Italia, le cosiddette nuove mobilità.

L'Assemblea ribadisce che la rappresentanza degli italiani nel mondo è unica ed è composta da quattro anelli: associazionismo, COMITES, CGIE e rappresentanza parlamentare.

A loro si chiede di lavorare in maniera unitaria.

I parlamentari, in modo particolare, devono trovare i metodi più idonei, attraverso il confronto ed il consenso affinché punti individuati possano essere affrontati immediatamente in modo da riportare l'attenzione del Paese, sul sistema Italia per ottenere da subito i risultati che le Comunità italiane attendono da tempo.

## Sabato 19.06.2010 alle ore 10.00 si è tenuta la riunione del Comites di Hannover



ropa – Il progetto avrà carattere europeo

Si è discusso anche e soprattutto di scuola e dell'assistenza indiretta. Entrambi i settori, sono stati oggetto di vistosi tagli da parte del Governo italiano. La preoccupazione è quella di vedere nel 2011 ulteriori tagli. Si vocifera che addirittura i comitati CAI in futuro non riceveranno più contributi. Per quanto riguarda gli anziani si cercherà di tematizzare l'argomento in autunno. Sarebbe auspicabile raccogliere informazioni per vedere il loro stato economico-sociale.

LA RIUNIONE ha avuto come ordine del Giorno i seguenti punti:

- 1) **Approvazione verbale del 14.02.10**
- 2) **Parere Bilancio preventivo COASSCIT Hannover**
- 3) **Parere Bilancio preventivo CAAI Hannover**
- 4) **Rinvio elezioni COMITES**
- 5) **Programmazione autunno**
- 6) **Progetto Comites rivolto alla sensibilizzazione dei nostri cittadini per acquisire la doppia cittadinanza**
- 7) **Programmazione attività autunno e richiesta contributi integrativi**
- 8) **Situazione scolastica nella Bassa Sassonia**
- 9) **Situazione degli anziani in Bassa Sassonia**
- 10) **Assistenza indiretta**
- 11) **Varie**

Dopo i saluti del Presidente, e l'approvazione del verbale della riunione precedente, vengono discussi i preventivi 2011 del CAI (comitato per l'assistenza ai bisognosi) e del Co.As.Sc.It.

(Comitato di assistenza scolastica). Per quanto riguarda il Comitato scolastico vengono elogiate le iniziative scolastiche che l'ente porta avanti con successo tra cui "Forza Abi" (un progetto seguito con il contributo anche della città di Hannover). I due bilanci preventivi vengono ritenuti utili per la collettività ed approvati. Si prende atto del rinvio delle elezioni dei Comites e si decide di continuare il lavoro intrapreso in questi anni. Si coglierà l'occasione per poter approfondire i rapporti con le autorità locali ma anche raccogliere i frutti di quanto seminato. In questa direzione andrà il programma autunnale.

Oltre alla pubblicazione di due numeri del "Comites Informa", all'iniziativa "premio comites 2010" ed alla mostra itinerante "Frammenti" che diventerà un libro scritto da Scigliano, verranno portati avanti almeno altri due progetti:

- 1 doppia cittadinanza – verranno coinvolte nel progetto Hannover, Osnabrück, Braunschweig, Hildesheim e Salzgitter;

- 2 Giovani – Mobilità in Eu-

Un lungo dibattito è stato portato avanti a proposito della circolare n.4.

La circolare N. 4 che riguarda i Comites va rivista assolutamente ed in fretta perché non è ammissibile che chi opera per la collettività lo debba fare con i propri soldi. La circolare, se interpretata in modo restrittiva non consente rimborsi al Presidente o chi per lui (diversi sono i consiglieri attivi nei vari settori) per tutti gli spostamenti che vengono fatti nel capoluogo. Il comites di Hannover, oltre agli incarichi istituzionali, che adempie egregiamente, ha un grande giro di contatti utili per l'integrazione della nostra collettività ed anche per quanto riguarda l'offerta sul territorio della nostra lingua e cultura.

Il lavoro nel Comites è volontariato allo stato puro ma si deve evitare che chi è convinto dell'utilità di questo operato, lo faccia togliendo soldi alle proprie famiglie. Da un lato si chiede di operare nel bene dei cittadini italiani, della loro cultura e della loro lingua e dall'altro chi dovrebbe farlo deve mettere le mani in tasca. Non è ammissibile.

L'Assemblea chiede al Ministero competente di rivedere la circolare n.4 che regola la materia.

## Il Consolato generale Americano di Amburgo riceve Claudio Provenzano e Giuseppe Scigliano

Martedì 3 agosto, alle ore 11,00 Claudio Provenzano ed il presidente del Comites di Hannover G. Scigliano, sono stati ricevuti, in nome del Console Generale americano di Amburgo, dall' addetta agli Affari pubblici Sig.ra Martina Schulze.

Claudio ha preso parte ad un programma offerto dal Ministero degli affari esteri Americano: "International Visitor Leadership Program". Il giovane rappresentante del Comites di Hannover è stato segnalato dalle autorità politiche della Bassa Sassonia. Per alcune settimane quindi è stato in America ed ha preso parte ad un programma ricchissimo: incontri con alcune rappresentanze di organizzazioni di immigrati e di giovani, con personalità religiose, e con la fondazione italo americana Washington D:C. Visite ad alcune università, ad alcuni ministeri, al senato ed ad alcune famiglie. Non sono mancati gli incontri anche con alcuni politici.

Claudio è stato entusiasta del programma ed il Presidente del Comites Scigliano ha ringraziato il Mi-



Da Sin. Giuseppe Scigliano, Martina Schulze, Claudio Provenzano

nistero americano per l'opportunità offerta al rappresentante del comites. Egli è sicuro che Claudio metterà a disposizione della collettività quanto appreso in questo interessantissimo programma.

Si ricorda che in precedenza Provenzano aveva preso parte al programma offerto dalla Bertelsmann Stiftung "Leadership Program per giovani emigranti".

Nel pomeriggio, i due rappresentanti del Comites di Hannover, hanno incontrato alcuni esponenti del Comites di Amburgo, di alcune associazioni e del Consolato Generale italiano.

Il presidente Scigliano ha fatto presente che in autunno ci saranno incontri bilaterali tra i due Comites e si cercherà di collaborare con azioni comuni.

## ALUNNI ITALIANI NELLE SCUOLE TEDESCHE:

### DATI ASSOLUTI E (PER LE SCUOLE SECONDARIE) PERCENTUALI

Italianische Schulkinder im deutschen Schulsystem: Zahlen und (f. den Sekundarbereich) Prozentsätze Schuljahr 2008-2009

	scuole primarie					scuole secondarie					TOTALE						
	Vorkl.	Orient.-	Grund-	Sonders.	%	Haupt-	%	Real-	%	Gymnas.	%	Gesamts.	%	Restanti	%	TOTALE	TOTALE
	Schu.KG	Klasse	Schule			Schule	s. sec.	Schule	s. sec.		s. sec.		s. sec.	Schule	s. sec.	secondarie	generale
<b>Totale Germania</b>	28 077	104 552	2 997 074	393 491	4,36	825 730	15,01	1 262 545	22,95	2 468 949	44,89	503 170	9,15	439 984	8,00	5 500 378	9 023 572
<b>Totale italiani</b>	311	425	16.837	4352	8,55	12.076	41,69	7045	24,32	5053	17,44	3495	12,07	1.298	4,48	28 967	50 892
Baden-Württ.	206	7	5912	1.826	10,19	5742	57,63	2751	27,61	1242	12,47	39	0,39	189	1,90	9 963	17 914
Baviera	0	10	2184	661	10,19	2215	61,04	720	19,84	644	17,75	11	0,30	39	1,07	3 629	6 484
Berlino	0	154	361	22	2,30	41	9,74	79	18,76	221	52,49	70	16,63	10	2,38	421	958
Brandeburgo	0	6	11	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4	50,00	3	37,50	1	12,50	8	25
Brema	0	0	27	6	6,25	2	3,17	7	11,11	15	23,81	19	30,16	20	31,75	63	96
Amburgo	16	6	118	26	6,27	52	20,88	14	5,62	99	39,76	47	18,88	37	14,86	249	415
Assia	56	242	1.773	507	8,60	643	19,37	939	28,29	885	26,66	790	23,80	62	1,87	3 319	5 897
Meckl./Vorpom.	0	0	4	1	5,56	0	0,00	0	0,00	4	30,77	1	7,69	8	61,54	13	18
<b>Bassa Sassonia</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>624</b>	<b>99</b>	<b>5,19</b>	<b>301</b>	<b>25,66</b>	<b>400</b>	<b>34,13</b>	<b>250</b>	<b>21,33</b>	<b>208</b>	<b>17,75</b>	<b>13</b>	<b>1,11</b>	<b>1 172</b>	<b>1 906</b>
Nordr./Vestf.	7	0	4.233	960	7,50	2.573	33,86	1.697	22,33	1.213	15,96	1.920	25,26	197	2,59	7 600	12 800
Renania/Palat.	4	0	826	143	6,04	452	32,40	365	26,16	250	17,92	144	10,32	184	13,19	1 395	2 368
Sassonia	0	0	31	3	4,17	0	0,00	0	0,00	22	57,89	0	0,00	16	42,11	38	72
Saarlant	11	0	623	81	4,92	14	1,50	21	2,25	171	18,33	226	24,22	501	53,70	933	1 648
Schlesw./Holst.	0	0	86	14	5,91	41	29,93	52	37,96	27	19,71	15	10,95	2	1,46	137	237
Turingia	0	0	8	0	0,00	0	0,00	0	0,00	5	33,33	2	13,33	8	53,33	15	23
Sassonia/Anhalt	0	0	16	3	9,68	0	0,00	0	0,00	1	8,33	0	0,00	11	91,67	12	31

Fonte: Statistisches Bundesamt

Presso il consolato Generale d'Italia di Hannover  
Mostra fotografica dedicata agli anni 1950 - 1960  
con testi letterari di Giuseppe Scigliano

## Frammenti

Venerdì 4 giugno ore 18,00 è stata inaugurata la mostra fotografica organizzata dal comites e curata direttamente dal Presidente G. Scigliano.

Grande presenza di pubblico tra cui Esponenti di spicco del Partito dei verdi della Bassa Sassonia, del Coascit, della società italo tedesca, del Club anni 50/60, della società sportiva figli d'Italia, dell'Amministrazione comunale, dello stesso Museo Storico della città, dove con molta probabilità la mostra sarà presentata dopo la tappa di Amburgo.

Gli scatti in bianco e nero, frutto di alcuni mesi di ricerca sul territorio, mettono in risalto momenti di vita (FRAMMENTI di esperienze) di giovani italiani appena giunti ad Hannover in Germania. I testi letterari prodotti da Scigliano, che accompagnano la mostra, mettono in evidenza la società di quel tempo ed in particolar modo il Sud Italia da cui



provengono la maggior parte dei soggetti della mostra.

Dopo il saluto della Reggente del Consolato Generale ha preso la parola il presidente del Comites il quale ha messo in evidenza i motivi che lo hanno indotto a realizzare tale evento sottolineando altresì alcuni particolari di quell'epoca. Ha ringraziato i presenti ed in particolar modo i giovani d'allora (oggi ormai anziani) che da un lato hanno contribuito con la loro laboriosità alla crescita della città di Hannover e dall'altro hanno arricchito

con le loro rimesse i loro paesi d'origine.

La mostra ha riscontrato elogi e suscitato grande interesse. Rimarrà aperta al pubblico fino alla fine di agosto durante l'orario di apertura del consolato.

Per la buona riuscita della vernissage hanno collaborato due giovani promesse della collettività italiana della Bassa sassonia: Claudio Provenzano ed Elena Sanfilippo.



La poesia di Scigliano che ha dato il titolo alla mostra

### Frammenti

*Per molto tempo  
ho accarezzato  
un sogno troppo  
fragile per essere  
risparmiato  
ora mi rifletto  
in quei frammenti  
malinconici e  
corro frettoloso  
incontro alla vita*



## L'amore: tema del primo Concilio delle Donne di Hannover

Nell'ambito del secondo Festival della Filosofia di Hannover 2010 si è tenuto ad aprile, patrocinato dal Comites, il primo Concilio delle Donne. Il tema era l'amore, in diverse discipline: filosofia, letteratura, sociologia, musicologia. E logicamente la parola non poteva andare che a giovani studiose italiane o amanti della cultura italiana, venute apposta da varie regioni europee. Nan Li, la bravissima e bellissima soprano cinese, ha intercalato le relazioni con canzoni d'amore in cinese cantate a cappella, portando il pubblico al delirio. Le canzoni riguardavano non soltanto l'amore tra uomo e donna, ma anche tra madre e figlio, o tra fratello e sorella.

Faceva freddo ad aprile nella Chiesa di San Giovanni, che raccoglie le spoglie di Leibniz; addirittura alcuni spettatori hanno accettato l'offerta di coprirsi le ginocchia con coperte messe a disposizione dal gentilissimo pastore: Signora Martina Trauschke. Ma l'atmosfera si è riscaldata subito col tema delle relazioni. Soltanto animi „grandi“ pos-

sono concedersi pene d'amore e rimanere integri, ci ha detto bene Antonella Balestra, venuta esclusivamente da Londra, e che ha portato l'esempio di Cavalcanti e di Dante. Sabine Meine, che adesso dirigerà l'Istituto di Cultura Germanico a Venezia, ha analizzato i testi delle canzoni d'amore del rinascimento. Monika Antes ha ricordato il concetto dell'amore infinito di Tullia d'Aragona, una filosofa neoplatonica italiana del rinascimento.

Chiara Piazzesi, riferendosi ai cambiamenti della società attuale, ha fatto notare i cambiamenti dei codici di comportamento e ha presentato la necessità di operare un'apertura nell'etica odierna. Secondo lei in una vita di coppia che deve sopportare spesso soggiorni lunghi, in città e a volte paesi diversi, non bisognerebbe essere troppo rigidi e esigenti e ammettere anche la possibilità di „un'etica minima“. Erika Schuchardt ha intravisto la possibilità di essere felici anche per coloro che non hanno trovato la loro anima gemella, come per esempio Beethoven, che

nonostante ciò è vissuto sempre al cospetto di una amata sconosciuta, a cui è dedicata la sua famosa lettera, trovata vicino al testamento. E l'amato sconosciuto è forse per lui Dio stesso, un genio così grande come Beethoven non avrebbe potuto trovare nessun altro alla sua altezza che non Dio stesso.

Non sappiamo fino a che punto questo piccolo Concilio abbia contribuito a rivalutare il ruolo del sentimento nella nostra società, che sembra averci rinunciato da tempo. L'affluenza del pubblico e il successo della manifestazione lasciano però sperare in una nuova edizione dell'incontro e soprattutto in un cambiamento di paradigmi che porta a rivalutare la realtà dei fatti; la dimensione dell'Eros, del regalo, della grazia come motori spirituali e il potere „invisibile“ delle donne (Edith Stein).

Assunta Verrone, Studio Artistico, Ref. Della cultura del Comites



## LE CITTÀ INVISIBILI a cura di Chiara Santucci

Il 14 maggio u. s. i raffinati ambienti del ristorante “Gallo Nero” e della bella galleria d’arte ad esso attinente, situati ad Hannover Groß-Buchholz, hanno offerto l’adatta cornice per il finissage di un’interessante mostra di quadri, “Le città invisibili – Die unsichtbaren Städte”, alla quale hanno partecipato nove pittori contemporanei, delle più diverse nazionalità: Born-Kraeff (Indonesia), Marini (Kurdistan), Costantini e Titze (Germania), Bertram-Belash (Asia centrale), Dettori, Lamazza, Scigliano e Verrone (Italia).

Già il titolo della mostra rivela che l’esposizione era dedicata all’omonimo romanzo dello scrittore italiano Italo Calvino (1923-1985) e che quindi gli artisti si sono confrontati con il mitico viaggio di Marco Polo da Venezia alla Cina, ispirandosi alla fantastica, allegorica chiave di lettura che di esso suggerisce l’opera di Calvino.

Per fornire un primo approccio con il metaforico mondo che caratterizza le città attraverso le quali questo fantastico viaggio si svolge, la dott.ssa Chiara San-

tucci Ganzert (Presidente dell’Associazione Culturale Italo-Tedesca) ha letto e commentato per il numeroso pubblico intervenuto alla manifestazione alcuni brani significativi tratti appunto dal libro “Le città invisibili”. La signora Santucci ha però soprattutto tenuto a sottolineare quanto brillantemente gli artisti siano riusciti a cogliere e restituire, nella stringente essenzialità della loro pittura, tutta la modernità, meglio: l’attualità dei contenuti dei messaggi che trapelano dalle righe di una delle opere più interessanti e pregne di simbolismi che Calvino ci abbia lasciato. Calda è stata l’accoglienza da parte del “padrone di casa” Emilio Dettori, che ha messo a disposizione la sua galleria per questa significativa mostra, alla quale ha peraltro egli stesso contribuito con due suoi note-



voli quadri. Altrettanto affettuoso è stato il saluto rivolto ai presenti dai due organizzatori dell’esposizione: il Dott. Giuseppe Scigliano, direttore del Comites di Hannover (al quale facciamo anche in questa sede gli auguri alla recente nomina a cavaliere) e la dott.ssa Assunta Verrone, un’altra “colonna” del Comites ma anche del Festival della Filosofia, nel cui ambito è stata concepita la mostra. Entrambi hanno non solo contribuito validamente al suo successo con i loro stimolanti lavori, ma anche a rendere molto piacevole un pomeriggio di maggio meteorologicamente freddo e grigio.

P

### NOTIZIE BREVI:

#### LOVE PARADE: BANDIERA PACE PER GIULIA

(ANSA) - BRESCIA, 30 LUG - E' stata sepolta nel cimitero di Brescia Giulia Minola, la ragazza morta alla Love Parade di Duisberg. Sulla bara la bandiera della pace. Al funerale anche Irina, la ragazze di Torino amica di Giulia che era con lei nel tunnel della morte. Quando la bara e' uscita dal Duoma, la sorella Claudia, una cugina e un'amica hanno fatto risuonare le note di un Alleluja per ricordare la passione di Giulia per la musica. La famiglia aveva chiesto ai giornalisti di non filmare ne' fotografare il rito.

## *Rosenfest auf Rittergut Bolzum*



Da sinistra:dott. G.Scigliano, T. Kühne,M.Duran, M. Böhm, Dr. E. Albrecht

## *La festa delle Rose*

### **Il Presidente del Comites di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano invitato all' incontro annuale delle imprenditrici della Bassa Sassonia**

Il 17. giugno 2010, alle ore 18.00, presso la villa Rittergut Bolzum in Sehnde, si è tenuto l'incontro annuale delle imprenditrici della Bassa Sassonia che ha avuto per tema l'Italia.

L'incontro è avvenuto sotto il motto: Venezia - un sogno notturno estivo - ed ha avuto come titolo: "la festa delle rose".

Con stile, eleganza e con vestiti veneziani d'epoca, le signore dell'imprenditoria della Bassa Sassonia, quasi tutte con un cappello, hanno tenuto una festa che è voluta essere nello stesso tempo un momento d'incontro tra persone che si conoscono da

sempre e nuovi arrivati.

La serata, piena di atmosfera, è riuscita nel suo intento.

Tra gli ospiti: il Dr. Ernst Albrecht, Ministerpräsident a.D.

,Lutz Stratmann, Minister für Wissenschaft und Kultur a.D.,

M. Duran Presidente dell'organizzazione turca UETD, G. Scigliano Presidente del Comites di Hannover etc.

Programma:

Ore 18.30

Saluto della padrona di casa Margaretha Böhm console onorario del Kirgistan

saluto: Tanja Kühne, Presidente delle Imprenditrici della Bassa

Sassonia

Saluto Dr. Ernst Albrecht ex Presidente dei Ministri della Bassa Sassonia

Saluto Lutz Stratmann, ex Ministro della scienza e della Cultura

Ore 19.00

apertura del Buffets in nome della cucina italiana

Ore 20.30

Concerto dell'orchestra Johann-Strauss-Orchester Hannover, diretta dal Dirigente István Szentpáli

Ore 21.30

Premiazione di alcuni soci che appartengono all'organizzazione da vecchia data

## Il futuro della mobilità, visto con occhi italiani, alla Fiera dell'Industria di Hannover 2010

A cura di Assunta Verrone



Tra i tanti seminari disdetti o ridotti a causa del blocco del traffico aereo per l'eruzione del vulcano islandese, brilla quello organizzato dalla Villa Vigoni (concetto: Dr. Peter M. Steiner). Non soltanto ha visto una grande partecipazione di scienziati, stampa e pubblico ma rappresenta anche un passo avanti nella sensibilizzazione sul tema mobilità del futuro, prossimo a venire. Grandi scienziati e ingegneri hanno parlato di prima persona delle loro esperienze e speranze, grazie alla provocativa e vivace moderazione del Dr. Axel Kuhn, Direttore del Fraunhofer-Institut di Dortmund. Il fascino e l'entusiasmo "temperato" di Wolfgang Lohbeck, conosciuto per la sua campagna contro i frigoriferi FCKW e per l'auto a 3 litri di carburante, si sono fatti presto notare

e ha fatto nascere grande simpatia. Senza falsa retorica, dall'inizio del suo intervento ha smascherato gli svantaggi di un passaggio totale a veicoli elettrici, favorito dalla Lobby dell'energia. Per lui bisogna puntare su di un passaggio meno radicale da una Tecnologia di motorizzazione a carburante fossile a una a batteria per poter sfruttare ancora e a pieno le vecchie infrastrutture e per una sensibilizzazione sui concetti di mobilità cittadina, dal momento che l'incremento demografico sale proprio in città. L'Ing. Günther Bauer, inventore della più durevole batteria a acido di piombo, lo sostiene con l'osservazione che comunque le riserve mondiali di Lizio possono bastare al massimo per 6 milioni di elettroauto e che su lunghi percorsi esse non potranno mai offrire le stesse prestazioni di auto a carburante. Sempre secondo Bauer l'elettroauto aumenterebbe soltanto il nostro consumo di veicoli, la nostra scuderia ospiterebbe un'auto in più per la città e la comunità sarebbe costretta a fornire una carissima infrastruttura (distributori per la carica delle batterie).

Il pubblico è scioccato dal fatto che

anche l'invenzione più utile come quella per esempio di una batteria a lunga durata dello stesso Ing. Bauer non significhi automaticamente la sua entrata sul mercato, che viene regolata da leggi di convenienza economica e non da discorsi di ecosostenibilità. Comunque l'ing. Bauer ci apre un orizzonte di speranza per la mobilità del prossimo futuro: metano sintetico prodotto da fonti d'energia rinnovabili arricchito da CO<sub>2</sub> dell'aria. Questa visione avrebbe il vantaggio di farci poter sfruttare ancora la nostra infrastruttura esistente e al tempo stesso raggiungere un livello neutrale di combustione di CO<sub>2</sub>.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche insieme all'Università di Napoli sono riusciti a far realizzare un motore ad efficienza rivoluzionaria, il modello Scuderi, patentato nel 1999, che permette di ridurre al 50% il consumo di combustibile, cambiando il luogo dell'accensione. E' da prendere così seriamente in considerazione per arricchire la gamma, il Mix delle possibilità di motorizzazione alternativa del futuro.

Assunta Verrone, Referente alla Cultura del Comites di Hannover

### NOTIZIE BREVI: *Due italiani uccisi ad Hannover*

Spari dopo una lite sui Mondiali. Identificato l'assassino

HANNOVER - Due cittadini italiani sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco lunedì mattina 5 luglio in un bar nel quartiere a luci rosse di Hannover (Bassa Sassonia). Le vittime avevano 47 e 49 anni. All'origine della sparatoria nella birreria di Hannover è stata una banale lite sul calcio. La polizia ha identificato l'assassino: è Holger B., 42 anni, tedesco incensurato. «I tre uomini stavano litigando nel locale sui successi passati delle squadre di calcio tedesca e italiana durante i mondiali», ha comunicato in una nota la polizia di Hannover.

Una delle vittime faceva il pizzaiolo in un ristorante italiano di Hannover chiamato Little Italy, mentre l'altro era un collega che lavorava in una pizzeria di Linden. Uno dei due vestiva la maglia della nazionale italiana. La lite è iniziata quando hanno discusso con l'altro cliente della birreria, dopo un'abbondante bevuta, su quanti mondiali avesse vinto l'Italia.

Lo sconosciuto è uscito dal locale con la scusa di ritirare soldi a un bancomat. Dopo un'ora è ritornato e ha sfidato l'italiano di 49 anni a proseguire la discussione a pugni fuori dal locale. Quando l'altro si è alzato, il cliente tedesco ha estratto un'arma e gli ha sparato, subito dopo ha colpito anche l'altro italiano, il quarantasettente. Poi l'assassino è fuggito a piedi. A pochi metri dal bar è stata ritrovata la pistola.

L'assassino è stato catturato dopo alcuni giorni in Spagna.



L'assassino Holger B

## **Christian Wulff eletto presidente della Germania**

Berlino, 30 giu. Alla terza votazione del parlamento tedesco Christian Wulff, esponente della Cdu è stato eletto nuovo presidente federale della Germania. Wulff, che era appoggiato da Angela Merkel.

Il neo presidente è stato eletto con 625 favorevoli e 494 contrari.

Il suo principale avversario era Joachim Gauck, candidato dell'opposizione ed ex dissidente della Germania orientale appoggiato da Spd (333 voti nell'assemblea) e Verdi (129). Gauck, molto popolare in Germania, è riuscito a tirare dalla sua parte anche alcuni parlamentari della maggioranza che avevano segnalato l'intenzione di votare per lui.

Christian Wulff, esponente della Cdu è nato a Osnabrueck nel 1959 e, prima di venire eletto presidente, è stato capo del governo della Bassa Sassonia. Sostituisce ora Horst Koehler, dimessosi il 31 maggio in seguito alle polemiche sorte dopo alcune sue dichiarazioni sull'Afghanistan.



Il nuovo Presidente della della Repubblica tedesca Christian Wulf con il presidente del Comites di Hannover Giuseppe Scigliano

Christian Wulff, 51 anni compiuti il 19 giugno, è il più giovane presidente della Repubblica che la Germania abbia mai avuto.

### **Informazioni utili per genitori con figli in età scolare.**

Coloro che percepiscono prestazioni dal JobCenter , più noto come Hartz IV oppure ALG II - hanno diritto ad un supplemento pari a 100,00 Euro per ogni figlio che frequenta la scuola. Il supplemento viene concesso esclusivamente per l'acquisto del materiale didattico.

L'importo viene pagato unitamente alla prestazione per il mese di agosto, ed esattamente a fine luglio. La concessione dell'importo addizionale succede automaticamente, non occorre, quindi, presentare richiesta extra. Nel caso in cui però, il supplemento, per superficialità o negligenza dell'operatore del JobCenter, e ciò succede molto spesso, non venga liquidato, l'interessato è tenuto a presentare domanda, corredando la stessa con certificato scolastico. Inoltre, in base all'articolo 23, comma 3, nr. 3 SGB II le spese per le gite scolastiche vengono, su richiesta, interamente rimborsate dal JobCenter.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Migrationsdienst del Caritasverband di Hannover Leibnizufer 13/15 - 30169 Hannover Tel. 0511- 12600 1052. Si ricorda inoltre, che dal 01.03.2010 il Migrationsdienst della Caritas riceve solo per appuntamento.

Gli appuntamenti possono essere presi telefonicamente o personalmente nei seguenti orari

**Lunedì 09:00 - 12:00**

**Mercoledì 14:00 - 17:00**

**Venerdì 09:00 - 12:00**

### **Inedito del mese**

A cura di Giuseppe Scigliano

## **Il pignolo**

**Chi osserva la realtà con la lente d'ingrandimento corre il rischio di vedere un particolare ingrandito ma non il tutto.**